

Torino, 10 settembre 2010

COMUNICATO STAMPA

Terzo giorno di scioperi dopo la disdetta del contratto

La Fiom-Cgil rende noto che oggi, **venerdì 10 settembre**, sono continuati, per il **terzo giorno consecutivo**, gli **scioperi** nelle aziende metalmeccaniche torinesi in seguito alla decisione di Federmeccanica di disdettare il contratto nazionale del 2008, l'ultimo firmato anche dalla Fiom-Cgil e votato da tutti i lavoratori.

Oggi si sono fermate, tra le altre, la **Savio** e la **Agrati** di Collegno; la **Romi**, ex Sandretto, negli stabilimenti di Grugliasco e di Pont Canavese; la **Federal Mogul** di Cuorné; la **Valeo** di Pianezza, in cui lo sciopero è stato dichiarato unitariamente dalle Rsu di Fiom, Fiom e Uilm che in un comunicato hanno definito **grave** e **illegittima** la decisione di Federmeccanica.

Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom-Cgil, dichiara: «Le iniziative proseguono e continueranno anche la prossima settimana, che sarà segnata dall'incontro tra Federmeccanica, Fim e Uilm per decidere le deroghe al contratto. Lo sciopero della Valeo di Pianezza dimostra poi che non solo i lavoratori, a prescindere dalla loro appartenenza, non accettano lo scippo del contratto, ma che cominciano a pensare la stessa cosa anche delegati delle altre organizzazioni sindacali».

Ufficio stampa Fiom

Per ulteriori informazioni

FIOM CGIL TORINO